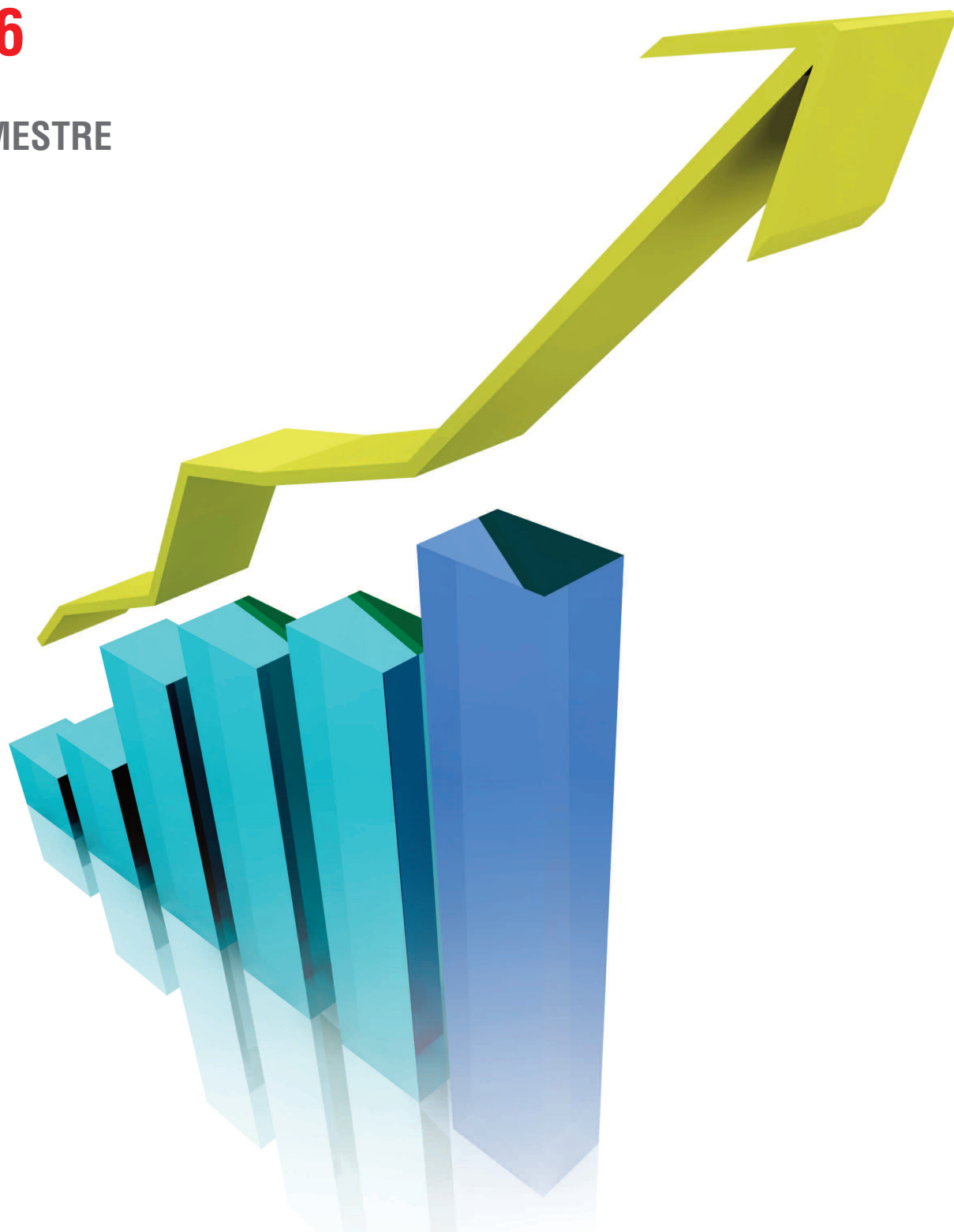


CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE
Servizio Economico

2016

II TRIMESTRE



▶ MATERIA PRIMA ◀

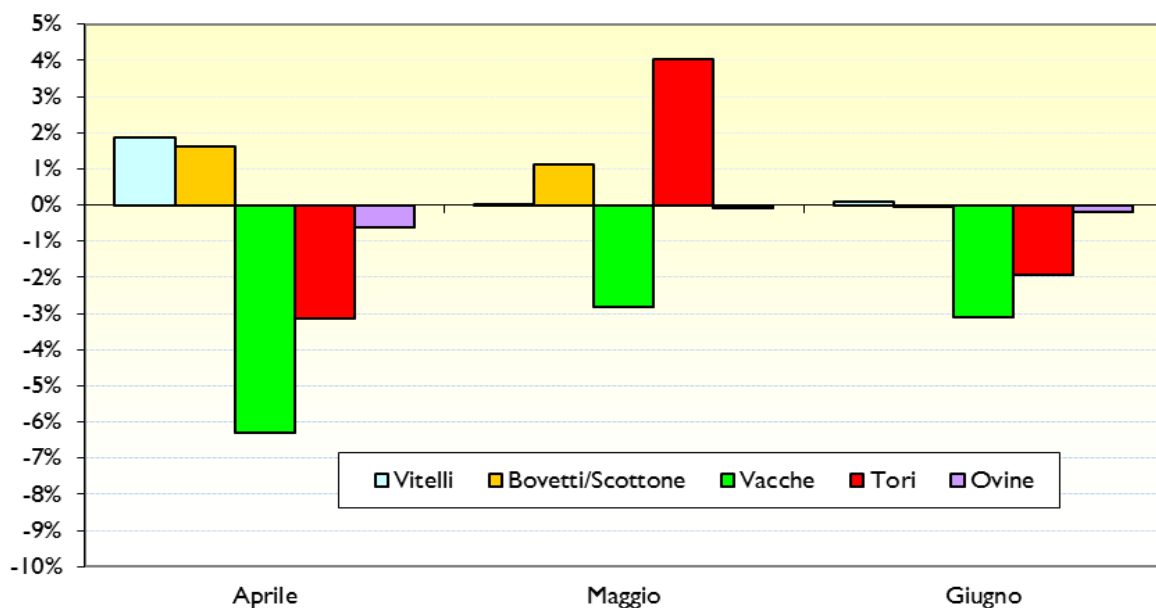
PREZZI

La dinamica dei prezzi della materia prima conciaria durante il secondo trimestre non ha mostrato una tendenza univoca forte ed emergono differenze non trascurabili tra tipologie animali e piazze d'origine.

Tra le pelli **grezze bovine** le taglie medio-piccole (vitelli e vitellame) mostrano un trend leggermente crescente nell'aggregato trimestrale ma con prevalente stabilità a giugno. Le vacche segnano cali consistenti e diffusi durante tutto il periodo, mentre risulta particolarmente forte la volatilità del toro.

L'indice generale relativo alle quotazioni delle **ovine** mostra invece una sostanziale stabilità media (variazioni mensili al ribasso inferiori al punto percentuale) tra aprile e giugno ma il quadro è variegato, con origini mediorientali invariate, oceaniche in crescita ed europee in calo.

FIG. I - VARIAZIONE SUL MESE PRECEDENTE DEGLI INDICI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE

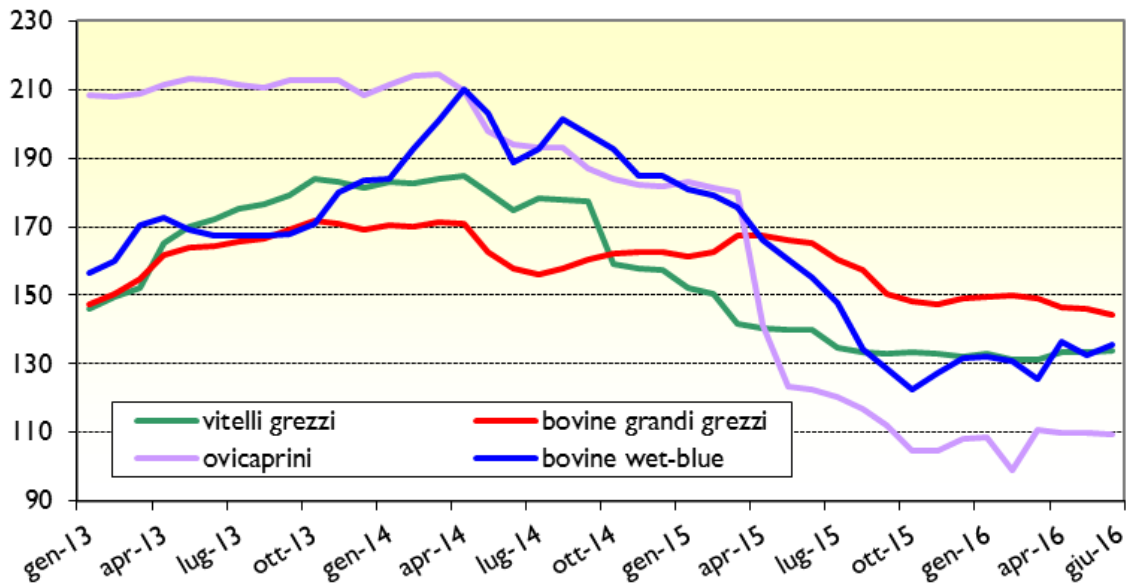


Dopo i continui decrementi dei mesi precedenti, il **wet-blue bovino** ha registrato movimenti altalenanti nel trimestre ma con tendenza prevalentemente rialzista. Origini brasiliane in forte crescita ad aprile, poi in calo.

TAB. I - VARIAZIONE DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE DA INIZIO 2016 A GIUGNO

Vitelli	+1%	Bovetti, vitelloni, scottone	+2%	Vacche	-11%	Tori	-3%	Ovini	+1%
Italia	==	Italia (vitelloni)	==	Italia	-3%	Francia	-4%	Iran	+4%
Francia	+2%	Germania (scottone)	-1%	Francia	-12%	Olanda	-2%	N. Zelanda	-3%
Olanda	-4%	Regno Unito (miste)	+6%	Olanda	-16%	Germania	-4%	Spagna	-17%
Spagna	+2%	Spagna (vitelloni)	+3%	Germania	-6%	N. Zelanda	-3%		
Australia	+10%	Stati Uniti (miste)	+6%	Spagna	-12%	Danimarca	==		
		Australia (miste)	+9%	Stati Uniti	-7%				
		Svezia (miste)	-1%	Svezia	-2%				
		N. Zelanda (boveti)	+5%	N. Zelanda	+6%				
				Danimarca	-6%				

FIG. 2 - ANDAMENTO DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE



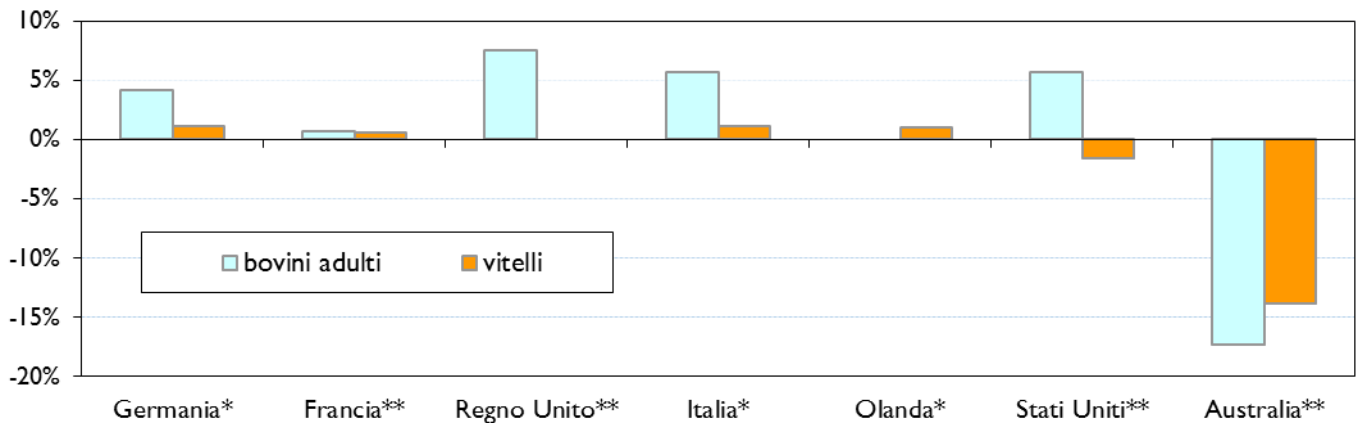
MACELLAZIONI

Nel periodo in oggetto gli abbattimenti di **bovini adulti** nei principali Paesi monitorati a livello globale risultano in “stabilità positiva” (+0,2%) rispetto all’anno scorso. In Europa la dinamica, migliorata rispetto al trimestre iniziale, torna ad avere segno positivo (+5% in totale) e le macellazioni appaiono in aumento per tutti i più importanti produttori (Francia +1%, Germania +4%, Regno Unito +8%, Italia +6%, Irlanda +1%, Polonia +10%, Spagna +2%). Oltre i confini UE, gli USA si confermano in recupero (+6%) mentre Brasile e Argentina perdono terreno (-6% per entrambi). In Oceania, Nuova Zelanda +4% ed Australia in calo a doppia cifra.

La situazione è invece differente per quanto riguarda i **vitelli**, i cui abbattimenti complessivi risultano in perdita del 5%. Al confortante quadro europeo (cala solo la Polonia tra i principali comunitari) fa da contraltare il calo diffuso dei produttori extraUe (Australia -14%, Argentina -11%, Nuova Zelanda -3%, USA -2%).

Anche il panorama globale delle macellazioni di **ovini** risulta complessivamente negativo nelle piazze monitorate ma con eccezioni importanti. Crescono infatti gli europei (Spagna e Francia +10%, Italia +6%, Regno Unito +1%), mentre calano Nuova Zelanda (-10%) e Australia (-1%).

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI BOVINE NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE[†]



[†] sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

* trimestre chiuso in aprile

** trimestre chiuso in maggio

▶ SETTORE CONCIARIO ◀

ITALIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Si intensifica il trend negativo già registrato a inizio anno (-4%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Trimestre con segno negativo, ma sostanzialmente invariato (-0,7%).
- ▶ OVICAPRINE - Ribasso medio a doppia cifra (-10%), omogeneo tra segmento ovino e caprino.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - La prima metà del 2016 si chiude con una perdita media del 3%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Grazie al buon inizio anno, il semestre registra, seppur di poco, variazione positiva (+1%).
- ▶ OVICAPRINE - Momento di mercato complicato: il ribasso è del 4% per le capre e dell'8% per le ovine.

COMMENTI E PREVISIONI - Congiuntura condizionata dal forte calo delle spedizioni verso le delocalizzazioni manifatturiere cinesi. Domanda dal lusso frazionata ma sostanzialmente presente. Tiene la carrozzeria.

RESTO D'EUROPA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - La restante parte dell'UE conciaria procede a doppia velocità. Cedono in maniera consistente gli specialisti centro-europei dell'imbottito per auto e arredamento (Austria -12%, Germania -8%), mentre ottengono risultati positivi i mediterranei focalizzati sulla clientela moda (Spagna e Francia +4%, Portogallo +18%). Regno Unito stazionario, decisi recuperi a doppia cifra per Polonia ed Olanda.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Panorama simile alle medio-grandi: Spagna e Francia in moderato aumento, Germania giù.
- ▶ OVICAPRINE - Sostanziale stabilità per i produttori spagnoli, risultati brillanti per i francesi (+10).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Austria e Germania archiviano la prima parte dell'anno con una perdita del 5/6%; gli altri principali Paesi mostrano invece segno positivo (Spagna e Regno Unito +2%, Francia e Portogallo +7%, Olanda e Polonia più che raddoppiati).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Annata finora negativa per Francia (-2%) e Germania (-10%), positiva per la Spagna (+4%).
- ▶ OVICAPRINE - Il trimestre positivo salva il semestre francese (+2%) ma non quello spagnolo (-3%).

COMMENTI E PREVISIONI - Il rallentamento sull'imbottito non appare preoccupante ma neanche trascurabile in prospettiva, dato il lungo trend positivo. Il comparto moda recupera vitalità, seppur con scarsa continuità.

RESTO DEL MONDO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

- ▶ BOVINE - Cali a doppia cifra per India e Brasile, più limitati per Turchia e Pakistan; bene Messico e Argentina
- ▶ OVICAPRINE - I produttori indiani limitano i danni, mentre il ribasso è notevole per turchi e pakistani.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

- ▶ BOVINE - Argentina stabile, Messico positivo, perdite lievi per Cina e Turchia (più forti per India e Brasile).
- ▶ OVICAPRINE - Quadro diffusamente negativo: India -5%, Pakistan e Turchia oltre -10%

COMMENTI E PREVISIONI - Mercato spinto negativamente da domanda UE e positivamente da USA. Cina dinamica solo su mercato interno (export beni in pelle in continuo decremento).

▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

PREZZI - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

Il secondo trimestre dell'anno in corso mostra un generale andamento negativo dei prezzi (in USD) delle *commodity* di riferimento rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Ancora in calo, sebbene più contenuto, i corsi del petrolio (-26%); permangono forti i ribassi nelle quotazioni dei metalli, in particolare nickel (-28%), zinco (-27%), e ferro (-20%), in perdita anche rame (-19%) e alluminio (-16%). In flessione anche il cotone (-4%) e le lane, con riduzioni comprese tra il 7 e il 9%. Fortemente negative le variazioni per la gomma naturale.

PREZZI - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

Il trend annuale continua ad evidenziare una situazione di incertezza. Si riducono le perdite nelle quotazioni del petrolio (-5%) e del cotone (-2%), mentre persistono le criticità nei metalli (tutti in calo a doppia cifra). Trend rialzista soltanto per le lane, con incrementi compresi tra il 4 e il 6%.

TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

Prosegue la dinamica generalmente positiva del comparto tessuti, sintetico e materiali alternativi che nel secondo trimestre 2016 ha mostrato ulteriori rialzi nel confronto col corrispettivo dell'anno precedente.

Spiccano le performance di Germania (in significativa ripresa), Polonia e Portogallo, tutte in crescita sostenuta; variazioni positive anche per Spagna e Italia. L'analisi per segmento di prodotto vede il sintetico e i tessuti sostanzialmente simili nella performance crescente, diffusamente negativo invece l'andamento del cuoio rigenerato.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

L'andamento semestrale restituisce un'immagine brillante del comparto nel primo parziale dell'anno in corso.

Positivo, in particolare, l'andamento di tessuti e sintetico. Situazione di maggior incertezza per il rigenerato, con perdite diffuse tra Spagna, Francia, Portogallo, Romania e Italia. In ripresa Polonia e Regno Unito; sostanzialmente stabile la Germania.

ACCESSORI E COMPONENTI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

La tendenza media delle vendite per il settore accessori e componenti per calzature risulta diffusamente positiva, con la sola esclusione del Regno Unito (-8%). Le migliori performance interessano Portogallo e Polonia (in crescita a doppia cifra); più moderati gli incrementi degli altri player europei.

A livello di prodotto, le minuterie metalliche offrono il quadro maggiormente soddisfacente (eccezion fatta per il Regno Unito, -3%). Più contrastato l'andamento degli altri accessori.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

Il primo semestre viene archiviato con un incremento medio complessivo.

Top performer la Polonia (+18%) seguita a breve distanza dal Portogallo (+17%). In crescita tutti gli altri produttori europei; stabile l'Italia (+0,2%). Ribassi unicamente per il Regno Unito, che si assesta in territorio negativo (-6%).

▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

CALZATURA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

▶ ITALIA - Il confronto trimestrale segnala incrementi di fatturato per i produttori italiani, che chiudono il periodo con un aumento del 3% sul corrispettivo 2015.

▶ RESTO DEL MONDO - In territorio positivo anche la media dei principali Paesi UE (+4%). Aumentano soprattutto Polonia (+14%), Germania (+7%), Francia (+7%) e Romania (+3%), mentre rallenta la crescita del Regno Unito (stabilità positiva). Fuori dai confini comunitari, si riduce significativamente il calo delle esportazioni brasiliane (-1%), mentre modera la crescita l'India. In tendenziale calo la Cina (-1%); persiste il ribasso delle spedizioni pakistane mentre accelerano la ripresa quelle turche. In profonda difficoltà le esportazioni messicane.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

▶ ITALIA - Segno positivo, ma sostanziale stabilità, per le vendite di calzature italiane nel primo semestre dell'anno (+0,6%).

▶ RESTO DEL MONDO - Positivo l'andamento degli altri produttori comunitari (+3%). Si discostano dalla media europea Spagna (-6%), Romania e Portogallo (entrambi -2%). Per i principali produttori asiatici, i cinesi registrano un forte calo dell'export (-12%) ma incrementi del fatturato complessivo (+7%) grazie al mercato interno. In forte crescita il Vietnam (+14%), mentre risultano in flessione India (-2%) e Pakistan (-16%); cali anche per la Turchia. In apprezzabile ripresa l'export di calzature brasiliane (+3%).

PELLETTERIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

▶ ITALIA - Il secondo trimestre 2016 si chiude con fatturati in crescita del 3% per i produttori italiani.

▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura favorevole anche per la media dei partner europei (+6%). Si consolida la ripresa della pelletteria francese e portoghese (entrambe in crescita a doppia cifra), buone anche le performance di Polonia e Germania. Inverte invece la tendenza la Spagna che passa in negativo (-1,5%); in calo anche Romania (-8%) e Regno Unito (-3%). Prevalentemente calanti le dinamiche dei Paesi extra-europei con continui ribassi per Cina e Messico; anche l'India perde terreno (-7%). Si registrano cali a doppia cifra per le esportazioni turche, mentre crescono le pakistane.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

▶ ITALIA - Contrastato l'andamento del primo semestre per la pelletteria italiana, in leggera contrazione rispetto al corrispettivo dell'anno precedente (-1,5%).

▶ RESTO DEL MONDO - In linea con la dinamica trimestrale anche l'aggregato parziale 2016 della pelletteria europea, con perdite leggermente più contenute per Romania (-7%) e Regno Unito (-1%); stabile la Spagna. Decisi incrementi per Germania (+5%) e Francia (+9%), con crescita a doppia cifra per Portogallo e Polonia. Al di fuori dei confini comunitari, prosegue il momento favorevole delle esportazioni messicane e pakistane. Torna negativo l'export cinese. Pesanti perdite per la Turchia e in riduzione anche le spedizioni indiane.

ABBIGLIAMENTO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

- ▶ ITALIA - Prosegue nel secondo trimestre l'arretramento dell'abbigliamento in pelle italiano, che chiude con un calo del 6% rispetto al corrispondente periodo 2015.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura prevalentemente negativa nella rimanente parte d'Europa, ad esclusione di Francia, Portogallo e Polonia. Contrastato lo scenario nel resto del mondo: rialzi in India, Turchia e, in misura più contenuta, Pakistan. Pesanti ribassi per gli altri principali produttori (Cina in testa).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

- ▶ ITALIA - Anche nella dinamica annuale la performance dei produttori italiani di abbigliamento in pelle risulta in ribasso (a doppia cifra).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto d'Europa, la situazione continua a mostrare segnali di incertezza con una prevalenza di perdite per i produttori europei del settore (-6%). In contenuta crescita la Germania (+2%), mentre si consolida il fatturato di francesi, portoghesi e polacchi. Piuttosto fiacchi i partner extra-europei: arretramento per il Pakistan e crescita moderata per l'India. In lenta ripresa il Messico.

IMBOTTITO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2016 vs Il trimestre 2015)

- ▶ ITALIA - In consolidamento la crescita del fatturato degli operatori italiani di arredamento imbottito nel secondo trimestre dell'anno in corso. Nel settore dell'automotive prosegue l'aumento delle immatricolazioni: +17% nel periodo di riferimento.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto dell'UE, il panorama del settore arredamento risulta complessivamente positivo, con limitate perdite esclusivamente a carico di Spagna e Germania. In lieve aumento anche gli ordinativi negli USA (+2% sullo scorso anno). Minima decelerazione nella crescita delle immatricolazioni auto nel mercato UE (che comunque aumenta del 10%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2016 vs I semestre 2015)

- ▶ ITALIA - Il trend annuale parziale per l'arredamento imbottito italiano risulta positivo (+4%). Periste anche la forte dinamicità del mercato dell'auto (+19% le immatricolazioni rispetto al primo semestre 2015), che spicca nel confronto con il mercato UE (+9% le immatricolazioni nell'intervallo di riferimento).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Il semestre si conferma soddisfacente per tutti i principali produttori europei di arredamento (in ripresa anche la Spagna, +2%) tranne la Germania, ancora in sofferenza (-2%). Stabile il bilancio degli ordinativi USA. In crescita la domanda europea di auto (+9%).

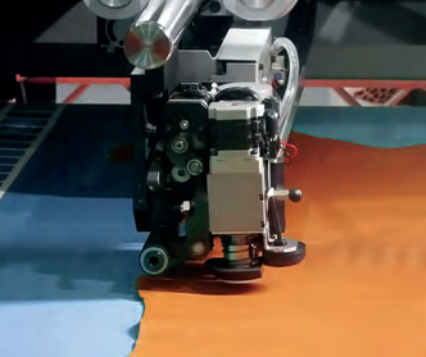
A CURA DI LINEAPELLE

Servizio Economico

economic@lineapelle-fair.it
www.lineapelle-fair.it

Via Brisa, 3 - 20123 Milano - tel +39028807711 - fax +3902865732





Milan 21-23 FEBRUARY 2017

SALONE INTERNAZIONALE DELLE MACCHINE
E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE
CALZATURIERA, PELLETTIERA E CONCIARIA

INTERNATIONAL EXHIBITION OF MACHINES
AND TECHNOLOGIES FOR FOOTWEAR,
LEATHERGOODS AND TANNING INDUSTRY

www.simactanningtech.it

